Campo San Paolo
viale Olimpia, 4
31100 Treviso
tel/fax +39.0422.430731
p.i./c.f. 00881500268
www.ruggerstarvium.com
info@ruggerstarvisium.com

RUGGERS TARVISIUM

Associazione Sportiva Dilettantistica

regolamento Società

stagione sportiva 2017/2018

Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto all'atto dell'iscrizione dall'atleta, da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale. Il Regolamento contiene una serie di norme che dovranno essere rigorosamente rispettate dagli atleti iscritti alla Ruggers Tarvisium ASD, e dai loro genitori, con il fine di rendere efficace l'attività tecnico/formativa, organizzativa, amministrativa e logistica della Società ed evitare difficoltà e incomprensioni.

art. 1 - età degli atleti

Possono iscriversi alla Ruggers Tarvisium, nel settore minirugby, i nati/e dal 2013 al 2004 partecipanti all'attività federale dall'Under 6 all'Under 14.
Possono iscriversi al Settore Juniores Agonistico i soli atleti di sesso maschile nati dal 2003 al 2000 partecipanti all'attività federale Under 16 e Under 18.
I nati nel 1999 sono invece atleti seniores e possono giocare come rientranti nel campionato juniores Under 18.
Le bambine possono partecipare, per regolamento Federale, alle attività insieme ai bambini fino all'Under 12.
Non avendo un settore femminile la Ruggers Tarvisium indirizzerà eventuali atlete che volessero continuare a giocare presso altri Club territorialmente vicini.

art. 2 - percorso formativo degli atleti del settore giovanile

La Ruggers Tarvisium presenta un percorso tecnico/formativo ai propri atleti/e finalizzato, seguendo la propria missione, alla formazione della persona/atleta attraverso i valori del rugby. In particolar modo è prevista dall'attività del Baby Rugby, a quella del Minirugby per finire a quella Agonistica Juniores, una progressione di richieste quantitative e qualitative atte ad innescare quei processi mentali, fisiologici e fisici che determinano la formazione della persona e dell'atleta sia durante gli allenamenti che nelle competizioni.
In nessun caso la Ruggers Tarvisium determinerà esclusioni dalle proprie attività sociali (partecipazione ad allenamenti e a varie tipologie di competizioni) agli atleti del settore non agonistico per motivi legati a "scarse prestazioni", **ma ciò sarà dovuto, discrezionalmente e a insindacabile giudizio della Società, unicamente per motivi comportamentali** (non rispetto delle regole del Club o della squadra).

È comunque principio di fondamento che gli iscritti all'attività finalizzino nelle gare del fine settimana il lavoro svolto nel corso degli allenamenti; quindi la partecipazione alla gara sarà fattore imprescindibile del rapporto che li lega alla Ruggers Tarvisium. Nel percorso formativo le difficoltà saranno progressivamente crescenti per permettere che ogni atleta, all'arrivo nella categorie Agonistica Under 16, sia formato nella conoscenza delle regole e che sia il più possibile pronto a poter giocare ai propri livelli di competenza.

art. 3 - diritto di partecipazione

Hanno diritto a partecipare agli allenamenti e alle gare i soli giocatori in regola con il tesseramento Federale.

art. 4 - tesseramento

Il tesseramento ha validità annuale (stagione sportiva) e decorre dalla data della spedizione informatica della documentazione alla segreteria FIR. Il suo rinnovo deve essere effettuato entro il 15 settembre della stagione sportiva successiva.

art. 5 - iscrizione

iscrizione e quote

Le iscrizioni vanno effettuate presso la segreteria.
Per gli importi e le modalità di pagamento è disponibile il **sig. Dino De Marchi**, segretario sportivo, e delegato dalla Ruggers Tarvisium, all'incasso delle quote di iscrizione.

Segreteria:
Ruggers Tarvisium Asd
viale Olimpia 4, Treviso
telefono: 0422 430731
orario: tutti i giorni feriali dalle ore 18.30 alle 20.00.

Le iscrizioni potranno essere chiuse laddove si raggiunga un numero tale di atleti da ritenere non più realizzabile una corretta gestione tecnico/formativa.

periodo di prova

Per i nuovi tesserati è permesso effettuare un **massimo di 4 lezioni/allenamenti di prova gratuiti all'interno di massimo 2 settimane**.

Poiché soltanto dopo il tesseramento essi possono godere delle garanzie assicurative federali a copertura dei rischi connessi alla pratica sportiva, il giocatore, il genitore o chi ne esercita patria potestà del bambino, dovrà aver compilato e firmato, presso la segreteria, il **modulo di "allenamento in prova",** sottoscrivendo un'apposita dichiarazione attestante le buone condizioni fisiche del figlio e la sua capacità di sostenere sforzi di modesta intensità, idonei alla sua età e alla sua corporatura durante le esercitazioni di prova, sollevando la Ruggers Tarvisium Asd ed ogni suo collaboratore o incaricato, da ogni responsabilità per tutti i danni, fisici e/o patrimoniali, che potranno derivare al/alla proprio/a figlio/a o a terze persone o cose nello svolgimento delle attività di prova e che non siano diretta conseguenza di dolo o colpa grave della Ruggers Tarvisium Asd.

Gli atleti che passati i 15 giorni suddetti non saranno in regola con il pagamento della quota annuale non potranno in nessun modo frequentare gli impianti per la pratica agonistica sia in campo che in palestra.

riserva di annullamento iscrizione

L'iscrizione effettuata è confermata fino al mese di dicembre incluso. Successivamente al monitoraggio e alla valutazione del grado di comprensione tecnico/comportamentale dell'iscritto, **la Società si riserva di confermare o meno l'iscrizione.** L'eventuale decisione sull'impossibilità al proseguimento del corso sarà comunicata all'atleta e/o a chi ne esercita la patria potestà. L'evoluzione di tali eventuali situazioni sarà monitorata e condivisa con l'atleta/famiglia per cercare i possibili correttivi che possano scongiurare la decisione di interruzione del corso. Eventuali residui versamenti della quota associativa non saranno dovuti così come i versamenti già effettuati che non saranno restituiti. Nella fase di iscrizione gli atleti, o chi ne esercita la patria potestà, dovranno comunicare alla Società ogni situazione nota (fisica, psicologica, comportamentale) che possa essere di pregiudizio al corretto sviluppo del percorso formativo.

ritiro

Nessun tipo di rimborso sarà effettuato dall'Associazione eccezione fatta per **particolari casi che dovranno essere documentati e comunque valutati dalla Direzione e dal Consiglio Direttivo della Ruggers Tarvisium.** L'atleta ritirato dovrà riconsegnare la borsa sportiva ricevuta in dotazione, pulita e in ottimo stato (U14 - U16 - U18 e Seniores).

art. 6 - documenti per l'iscrizione

Per procedere al tesseramento di un atleta è necessario consegnare una serie di documenti che possono essere ritirati in Segreteria agli orari già segnati. Senza l'intera produzione dei seguenti documenti richiesti dalla Federazione Italiana Rugby e il pagamento dell'iscrizione e della quota di frequentazione, l'atleta non può essere tesserato di conseguenza non può prendere parte alle partite organizzate dalla FIR e, dopo 20 giorni, nemmeno agli allenamenti.
tutti i documenti dovranno essere scaricati dal sito www.ruggerstarvisium.com
menù > club > documenti iscrizione

documenti obbligatori

A.

Modello 12 FIR, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

B.

Dichiarazione antidoping (U6 – U8 – U10 – U12 esclusi).

C.

Fotocopia carta d'identità o passaporto recenti o una foto con il modulo di autocertificazione FIR.

RUGGERS TARVISIUM

D.

Certificato in originale della Visita Medica in corso di validità:
NON AGONISTICA fino al compimento del 12° anno di età.
AGONISTICA specifica per il Rugby a partire dal compimento del 12° anno di età.
Convenzioni e opportunità per effettuare la visita saranno comunicate ad inizio stagione dal preposto staff della Ruggers Tarvisium e sul sito www.ruggerstarvisium.com.

E.

Copia del certificato di vaccinazione antitetanica o copia del certificato storico delle vaccinazioni effettuate.

F.

Modulo sanitario/alimentare (solo per U6 – U8 – U10 – U12), compilato e sottoscritto.

G.

Modulo generale di consenso al trattamento dei dati e di accettazione dei seguenti documenti:
Regolamento Società - stagione sportiva 2017/2018
Assistenza Infortuni
Modulo sanitario/alimentare
compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

H.

Copia Codice Fiscale.

documenti facoltativi

I.

Modulo registrazione al sito www.ruggerstarvisium.com compilato e sottoscritto.

art. 7 - vincolo di appartenenza

Il vincolo di appartenenza alla Società è regolato dal “Regolamento Organico”, presente nel sito ufficiale della Federazione Italiana Rugby. http://www.federugby.it > menù “FIR” > Carte Federali > REGOLAMENTO ORGANICO CON MODIFICHE art.46, artt. da 60 a 68 > CAPO III, “I giocatori” art. 32 e successivi.

art. 8 - copertura assicurativa

La copertura assicurativa (a carico della Reale Mutua) che si perfeziona al momento del tesseramento del giocatore e decade al termine dell'attività stagionale ha valore esclusivamente per gli incidenti che si verificano durante lo svolgimento dell'attività sportiva (allenamento e gare) sul terreno di gioco. I dirigenti del settore devono comunicare ogni attività, che di propria iniziativa s’intende svolgere al di fuori di quanto programmato dagli organi federali e da quelli Regionali (come ad esempio l’organizzazione di amichevoli infrasettimanali e allenamenti congiunti con atleti e squadre di altre Società). Solo l'autorizzazione scritta di questi organi può attivare la copertura assicurativa dei partecipanti. La polizza, i cui contenuti sono consultabili sul sito web www.air.it alla voce Assicurazione – Polizza base FIR, garantisce le sole attività sopra menzionate nel caso di incidenti menomanti. Tutte le iniziative e le attività non direttamente collegabili alla specifica attività rugbystiche non godono delle previste garanzie ancorché in presenza di tecnici o dirigenti della Società.
Naturalmente la Tarvisium si fa carico di sostenere le terapie riabilitative susseguenti agli incidenti di gioco così come previsto dal Regolamento Societario.

art. 9 - calendario corsi/allenamenti

MINIRUGBY

Under 6 **(nati/e nel 2012 e 2013)**
Under 8 - 10 - 12 **(nati/e dal 2006 al 2011)**

allenamenti

Under 6
Sono previsti 2 allenamenti in campo, dei quali almeno uno viene svolto in palestra nei mesi freddi.
Under 8 – 10 – 12
Sono previsti 3 allenamenti settimanali, 2 nei campi da gioco e 1 all’interno di una palestra.
Gli allenamenti rispetteranno giornate e orari stabiliti dal piano settimanale (allegato) eccettuate le situazioni che non lo permetteranno (condizioni climatiche avverse, inagibilità temporanea degli impianti, epidemie influenzali, sovrapposizioni straordinarie di eventi, manifestazioni etc.). In tali occasioni la segreteria del settore provvederà a diramare alle famiglie, col massimo anticipo possibile, le nuove disposizioni.

gare e tornei

Normalmente è prevista la partecipazione delle varie squadre a 2 gare mensili in ambito regionale (festival o concentramenti o tornei) con cadenza quindicinale. Tale programmazione può però essere soggetta a molteplici variazioni (cancellazioni, recuperi in date alternative) dovute principalmente alla necessità di adeguare i calendari regionali, stilati dal Comitato Regionale Veneto, alla disponibilità dei campi da parte delle Società o alle condizioni metereologiche stagionali. Le variazioni che dovessero intervenire sul programma di base quadrimestrale (autunnale e primaverile) saranno comunicate alle famiglie con la massima tempestività per creare loro il minimo disagio possibile.

tornei extra programma

Il settore tecnico e quello dirigenziale del minirugby decideranno la partecipazione delle squadre delle varie categorie ad alcuni tornei organizzati prevalentemente da società territorialmente prossime e programmate nel corso della stagione. Ciò a completamento del previsto ciclo di incontri obbligatori (12) stabilito dagli organi federali. Al fine di incrementare nei giovani atleti alcune indispensabili attitudini formative e sociali, come le relazioni interpersonali, la condivisione esperienziale, il "senso di appartenenza", aspetti strutturali dell'autosufficienza e la disciplina di gruppo – la Società – sentite le famiglie, intende aderire, compatibilmente alle disponibilità economiche anche a 1 o più tornei che si svolgono al di fuori dell'ambito regionale e che prevedono il pernottamento collegiale. Le proposte, con i relativi costi e il tipo di organizzazione, saranno dettagliatamente esposti alle famiglie con largo anticipo. Queste diversamente che per i concentramenti e i tornei obbligatori avranno facoltà di decidere, in totale libertà, se aderire o meno alle iniziative.

I calendari di partecipazione delle squadre alle attività domenicali e ai tornei extra, una volta programmati, saranno comunicati ai genitori.
Per i tornei con pernotto è previsto per i convocati il versamento di un contributo alle spese di € 35 a notte.

JUNIORES

Under 14 (nati nel 2004 e 2005)

Si allega il planner settimanale allenamenti.
A partire da fine settembre sono previsti incontri il sabato o la domenica per circa 3/4 volte al mese in ambito Regionale. Il calendario delle gare è programmato dal Comitato Regionale Veneto. Per eventuali trasferte con pernotto programmate in ambito societario (extra il regolare campionato), è previsto per i convocati il versamento di un contributo alle spese di **€ 35 a notte**.

Under 16 squadra agonistica Regionale/Elite (nati nel 2002 e 2003)

Si allega il planner settimanale allenamenti.
Sono previsti incontri amichevoli a partire da metà settembre. Da ottobre, con l'inizio del Campionato Regionale/Federale programmato dal Comitato Regionale Veneto, sono previsti incontri la domenica (almeno 3 volte al mese) in ambito regionale o interregionale
Per eventuali trasferte con pernotto programmate in ambito societario (extra il regolare campionato), è previsto per i convocati il versamento di un contributo alle spese di **€ 35 a notte**.

Under 18 squadra agonistica Regionale/Elite
(nati nel 2000 e 2001) e "rientranti" (nati nel 1999)

Si allega il planner settimanale allenamenti.
A partire da metà settembre sono previste gare amichevoli. Da ottobre, con l'inizio del Campionato Regionale e/o Federale sono previsti incontri la domenica, circa 3 volte al mese, in ambito regionale o interregionale e, a primavera se qualificati, una fase finale Nazionale.
Per eventuali trasferte con pernotto programmate in ambito societario (extra il regolare campionato), è previsto per i convocati il versamento di un contributo alle spese di **€ 35 a notte**.

SENIORES

1^ squadra agonistica (nati dal 1998 al 1976)

Allenamenti secondo indicazione dello staff in base alla programmazione.

RUGGERS TARVISIUM

art. 10 - cambiamento orari o annullamento allenamenti

A causa di alcune concomitanze o particolari evenienze, si potrà verificare durante la stagione sportiva che alcuni allenamenti siano modificati nell'orario indicato ad inizio stagione. La comunicazione di queste variazioni sarà effettuata con anticipo attraverso i dirigenti di squadra, sul sito, via mail e nelle bacheche al club.

art. 11 – dotazione materiale sportivo e abbigliamento

Per la stagione 2017-18 gli atleti usufruiranno dei prodotti ancor disponibili in magazzino e in corso d'ordine come da elenco di seguito esposto. A tutti gli atleti tesserati e in regola con il versamento delle quote, saranno consegnati in dotazione per l'utilizzo esclusivo per le gare ufficiali della stagione:

Per tutte le categorie:

Pantaloncini e calzettoni della divisa ufficiale di gioco, casacca double da allenamento.

Solo per Juniores U14 - U16 - U18 e Seniores

Borsone.

In caso di smarrimento o degrado per incuria l'atleta dovrà provvedere al riacquisto rivolgendosi al magazzino materiali – Sig. Renato "Pana" Conte.

È fatto obbligo per tutti gli atleti della Ruggers Tarvisium essere dotati dell'abbigliamento societario.
Di seguito i prezzi fissati (**per gli atleti**) a capo singolo o per l'acquisto del set completo:

Materiale Out Field:

1.	Bomber invernale	€ 30,00
2.	Tuta Sportiva (giacca)	€ 24,00
3.	Polo Piquet	€ 15,00
4.	Bermuda estivo	€ 12,00
5.	Antipioggia	€ 15,00
6.	Zainetto - solo per minirugby	€ 15,00

L'acquisto del set completo di tutti i capi "outfield", è fissato ad un prezzo complessivo di € 70,00.

Materiale gara:

7.	Pantaloncini Gara (Canterbury 1^ squadra)	€ 20,00
8.	Pantaloncini Gara (Canterbury Juniores)	€ 15,00
9.	Calzettoni Gara (Canterbury)	€ 8,00
10.	Pantaloncino Bianco (normale)	€ 10,00
11.	Zainetto	€ 15,00
12.	Borsa Maxi	€ 25,00

Si sottolinea che l'abbigliamento è fattore distintivo e rappresentativo del Club della Ruggers Tarvisium e pertanto l'atleta è pregato di utilizzarlo con massima diligenza e cura, con particolare riferimento a zainetti e borse, evitando di utilizzarli per gli allenamenti; consigliamo inoltre di apporre il proprio nome e cognome su ogni capo che va ricomprato se smarrito o non più utilizzabile.
A tal proposito il materiale sportivo viene ordinato con 90 giorni di anticipo dall'inizio della stagione sportiva su una previsione di numeri di atleti iscritti. Eventuale materiale mancante sarà riordinato e consegnato con le tempistiche che i fornitori ci comunicheranno indipendentemente dalla volontà della Ruggers Tarvisium.

art. 12 - canali di comunicazione della società

Lo Staff Tecnico e dirigenziale della Ruggers Tarvisium, visto l'alto numero dei partecipanti alle varie squadre necessità di avere rapporti di comunicazione costanti e tempestivi con le famiglie degli atleti del Minirugby sia per informazioni di carattere organizzativo e logistico, sia per quelle di tipo personale.
Le forme di comunicazione verso l'intero gruppo di genitori avverranno:

attraverso i dirigenti preposti ad ogni singola squadra
attraverso il sito www.ruggerstarvisium.com per tutte le informazioni generali del Club, comunicazioni e rendiconti di incontri, eventi speciali e quanto altro
attraverso riunioni di categoria (di solito 2/3 a stagione) per un feedback sulle attività di inizio, metà e fine stagione, informative le attività e formative, per i genitori, sul gioco del rugby e la sua filosofia.

RUGGERS TARVISIUM

art. 13 - convenzioni, associazionismo e servizi vari

Attraverso i propri Sponsor e Partners Ufficiali la Ruggers Tarvisium proporrà, attraverso il sito e le mail newsletter varie opportunità di convenzioni o altro tipo di servizi ai quali gli atleti e i familiari degli stessi potranno liberamente aderire.

art. 14 - carta dei comportamenti

ad uso dei giocatori, dei dirigenti, degli educatori e delle famiglie

1. rispetto degli orari

I giocatori sono tenuti a rispettare, negli allenamenti e nelle gare, l'obbligo della presenza e della puntualità, giustificando anticipatamente, (sms, whatsapp, mail, etc.), agli accompagnatori delle squadre il motivo della loro eventuale assenza. Le assenze ingiustificate e i ritardi possono costituire un importante elemento pregiudiziale relativamente al tempo di utilizzo dell'atleta durante le gare.
Qualora un educatore ritenga di non poter modificare il proprio piano di lavoro, a causa di un ritardo negli allenamenti, senza con questo alterare i ritmi programmati per le esercitazioni, egli potrà decidere per il ridotto utilizzo dell'atleta ritardatario durante la seduta.

2. modalità di inizio allenamenti

Tutti gli atleti dovranno essere pronti a iniziare l'attività 5 minuti prima dell'orario prefissato ed attendere i propri educatori all'ingresso del terreno di gioco (in caso di condizioni climatiche poco favorevoli all'interno degli spogliatoi) ed entrare insieme a loro nell'area di lavoro.

3. collocazione attrezzature e fine allenamento

Quale concetto non secondario del progetto educativo che riguarda i bambini, sarà loro richiesto di partecipare a rotazione al trasferimento dei materiali e delle attrezzature leggere (palloni, coni, cinesini, etc.) sul terreno di lavoro e all'allestimento in collaborazione con i loro educatori delle previste "stazioni", collocando gli strumenti a seconda delle indicazioni. L'uscita dal campo dovrà essere effettuata collettivamente, dopo il saluto.

4. inizio esercitazioni

Prima di iniziare le esercitazioni gli educatori esporranno molto concisamente, usando la terminologia e i concetti adeguati all'età dei loro allievi, le esercitazioni programmate per la seduta e il loro scopo.

5. dotazioni raccomandate

Si raccomanda vivamente l'uso del caschetto protettivo, di guanti gommati nella stagione fredda e si rende obbligatorio l'uso del paradenti in ogni situazione di contatto (negli allenamenti e nelle gare).

6. comportamento generale allievi/genitori

Durante gli allenamenti ai bambini non è consentito allontanarsi spontaneamente dal gruppo, senza aver preventivamente ricevuto espressa autorizzazione dal proprio educatore. Si invitano i genitori, e i famigliari, a evitare di manifestare la loro presenza al bordo del campo (in maniera ovviamente commisurata all'età dei bambini), di incitarli e di richiamarli in disparte per conferire con loro. In caso di necessità si prega di voler comunicare al dirigente di settore o all'accompagnatore della squadra il motivo della propria urgenza e attendere che l'educatore ne venga informato acconsentendo al ragazzo di allontanarsi dal gruppo.
Durante le gare (raggruppamenti o tornei) ai genitori non è consentito, salva espressa autorizzazione del direttore della manifestazione, l'ingresso sul terreno di gioco. In alcune circostanze è possibile ottenere licenza, dopo aver concordato le modalità col direttore di raggruppamento o di torneo, di effettuare riprese o fotografie a bordo campo. In queste circostanze il comportamento di chi ottiene tale permesso deve scrupolosamente attenersi, nei limiti della sua mansione a modalità comportamentali ineccepibili, non approfittando della vicinanza ai giocatori per richiamare la loro attenzione, incitarli, dialogare con gli arbitri etc.

7. accesso genitori agli spogliatoi

A un solo genitore dei bambini della categoria under 6 è consentito l'accesso negli spogliatoi prima e dopo gli allenamenti e le gare. A un genitore dei bambini dell'under 8 sarà permesso l'accesso durante il primo mese di attività del figlio. Nessun adulto, ad eccezione degli educatori e degli accompagnatori sarà autorizzato, salvo specifiche deroghe o permessi temporanei, ad accedere negli spogliatoi durante la doccia o il cambio di vestiario.

8. permanenza negli spogliatoi

Per non prolungare oltre i limiti il tempo di attesa dei bambini dopo la fine degli allenamenti (o delle partite) ai bambini di tutte le categorie verrà prescritto nei termini di 20 minuti il tempo per fare la doccia, rivestirsi e abbandonare gli spogliatoi. Educatori e accompagnatori si faranno carico di istruire i ragazzi al rispetto di questa regola in considerazione del rispetto dovuto alla necessità degli atleti di altre categorie di usufruire degli spazi.

9. cura delle strutture

A tutti coloro che operano nei campi da gioco in particolari situazioni stagionali (giocatori, educatori etc.) si richiede di lavare con cura le mani e le scarpe dal fango prima di rientrare negli spogliatoi per la doccia e di avere assoluta cura nel non sporcare le maniglie delle porte, panche, appendini, vestiti appesi con gli indumenti da campo imbrattati. La ristrettezza degli spazi disponibili presuppone altrettanta attenzione nell'asciugarsi diligentemente senza grondare acqua sul pavimento e sulle panche che dovranno, giocoforza, essere usate anche dalle squadre che accederanno allo spogliatoi successivamente.

10. utilizzo degli scarpini da gioco

A nessuno è consentito accedere alla club-house o alla palestra indossando gli scarpini da gioco, anche se puliti.

11. attrezzature

L'utilizzo dei materiali e delle attrezzature è strettamente connesso alle attività programmate dalla Società.
A nessuno è consentito prelevare palloni o altri attrezzi senza l'espressa autorizzazione del dirigente responsabile o degli educatori o accedere ai depositi non accompagnati. Al termine del loro utilizzo, ancorché autorizzato, tutto il materiale dovrà essere riconsegnato a chi ne aveva concesso il loro utilizzo.

12. abbigliamento

Il vestiario della dotazione personale è strettamente connesso alle attività societarie e alle sue regole. Ai genitori dei ragazzi è affidato il controllo dell'abbigliamento con il quale i propri figli svolgono l'attività agonistica. Il suo utilizzo è descritto e strettamente regolamentato (**allegato Abbigliamento**).
I bambini dovranno presentarsi in ordine e debitamente attrezzati per sostenere l'attività in programma – ad esclusione della maglia da gioco che verrà loro consegnata prima dell'uscita dagli spogliatoi e ritirata al loro rientro.
Il loro abbigliamento personale dovrà essere idoneo a sostenere le condizioni climatiche previste durante le gare e non dovrà essere comunque e in nessun caso prevedere pantaloni di cotone (tipo tuta) indossati sotto i pantaloncini da gara e la cui lunghezza arrivi sotto al ginocchio.
Nella borsa o negli zainetti dei ragazzi dovranno essere sempre presenti, sia in allenamento che in partita, la casacca double-face ed il paradenti. Tutto il materiale e il vestiario deve essere in ordine e pulito.
Per concorrere attivamente allo sviluppo dell'autosufficienza dei propri figli la Società consiglia vivamente ai genitori di far preparare ai ragazzi la propria borsa per consapevolizzarli e far loro memorizzare le cose inserite in modo da saperle ritrovare dopo l'attività. La scelta del vestiario e la capacità di legarsi correttamente le scarpe sono aspetti assolutamente fondamentali che devono acquisire tempestivamente.

13. rispetto del "bene comune"

I bambini saranno dissuasi dai comportamenti giudicati impropri e pericolosi all'interno delle nostre e di tutte le altre strutture societarie ciò al fine di impedire danni alle attrezzature o al terreno.
Non sarà loro consentito alcun gioco che possa mettere a repentaglio la loro incolumità, quella dei loro compagni o di altre persone (arrampicarsi sulle recinzioni, sui pali delle porte, sulla macchina da mischia etc.) ciò allo scopo di educarli al rispetto del "bene comune" e al corretto sentimento della tutela personale e del prossimo.
Durante gli eventi, le feste e le manifestazioni che si svolgono all'interno delle strutture e che non prevedono necessariamente il controllo da parte degli educatori e degli accompagnatori, le famiglie devono svolgere direttamente tale compito con una stretta opera di sorveglianza sui propri figli che consegua un identico proposito preventivo ed educativo.

14. comportamento e linguaggio

Non si permetteranno ai bambini atteggiamenti irrispettosi, ingiurie o gesti violenti rivolti verso i propri compagni (per quanto connessi alle loro età e pertanto interpretati nella giusta proporzione). Non si permetterà loro di esprimersi in modo maleducato con gli educatori, i dirigenti e il personale di supporto della nostra e di altre Società o i loro stessi genitori. I comportamenti scorretti saranno progressivamente sanzionati solo dopo i vari tentativi che i dirigenti e gli educatori avranno compiuto nei confronti di chi se ne renderà autore, con il fine di spiegare il significato e il valore non sindacabile del rispetto e della correttezza che il gioco del rugby presuppone.
Chi venisse a conoscenza di fatti o episodi, la cui gravità possa meritare una speciale attenzione, è pregato di informare, con la massima riservatezza, i dirigenti accompagnatori affinché possano, dopo le valutazioni del caso, verificata la fondatezza, intervenire con gli opportuni correttivi. Tuttavia, solo in casi assolutamente estremi (finora mai avvenuti e molto difficilmente ipotizzabili) è possibile contemplare di ricorrere a provvedimenti disciplinari gravi quali l'allontanamento temporaneo, l'esclusione dalle gare, o l'allontanamento definitivo. Quest'ultima misura prevede una lunga serie di provvedimenti preliminari (in stretto contatto con la famiglia) prima di sottoporre al Consiglio Direttivo della Società la richiesta di esonero.

15. i ruoli: coordinatore tecnico, educatori, coordinatore dirigenziale, dirigenti accompagnatori

Il settore tecnico e dirigenziale del settore minirugby è composto da tutti gli educatori in possesso delle previste idoneità a svolgere l'attività didattica, dai loro collaboratori e dai dirigenti accompagnatori inseriti, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, nell'organigramma societario annuale e in regola con il tesseramento federale.
Al coordinatore tecnico del settore competono, in accordo con la Commissione Tecnica della Società, la scelta operativa delle linee guida del progetto formativo pluriennale, la scelta degli educatori delle squadre (categorie), la vigilanza degli indirizzi e dei metodi educativi individuati, il controllo sul comportamento dei propri collaboratori, la relazione alle famiglie sugli scopi, sui metodi e sui risultati del lavoro tecnico/educativo.
Al coordinatore dirigenziale del settore competono, in accordo con la segreteria della Società con il Consiglio Direttivo e con il coordinatore tecnico, tutte le scelte inerenti al buon funzionamento della "macchina organizzativa" del settore, la scelta dei compiti e delle mansioni dei propri collaboratori (dirigenti accompagnatori), gli aspetti della ramificazione informativa e comunicativa e la verifica del rispetto delle disposizioni normative e organizzative del settore.

16. altre attività

Al settore tecnico dirigenziale del minirugby competono, in accordo con il Consiglio Direttivo della Società, tutte le scelte inerenti la programmazione delle attività didattiche, agonistiche, ludiche e ricreative che si svolgono all'interno delle strutture rugbystiche – proprie e di Società consorelle – o negli ambiti e nelle situazioni nei quali la presenza della Società rivesta carattere di ufficialità (Feste dello Sport, manifestazioni propagandistiche, interventi nelle scuole, dimostrazioni didattiche, etc.). Alle famiglie potrà essere richiesta, qualora i responsabili del settore ne riconoscano l'utilità, la disponibilità di far partecipare i propri figli ad alcune iniziative. In tali casi la scelta resta del tutto facoltativa e l'adesione non vincolante. Tuttavia i genitori sono pregati di voler cortesemente rendere quanto più possibile disponibile la presenza dei loro figli.

17. proposte delle famiglie

Il settore dirigenziale si farà carico di vagliare le proposte di singoli genitori o di gruppi di questi, inerenti a ogni possibile iniziativa di natura pedagogica affine alla “filosofia educativa” della Società. Tali suggerimenti non dovranno necessariamente prevedere contenuti squisitamente rugbystici, e anzi, preferibilmente di altra natura educativa, cognitiva e motoria e che possa sostanzialmente rappresentare un'inedita opportunità di conoscenza per i ragazzi come ad esempio, gite in montagna, giornate in piscina, esperienze in canoa, laboratori artigianali, etc.). Non tutte le proposte potranno, per ovvie ragioni, essere accolte nello spazio di una stagione, ma potranno essere certamente riconsiderate in un momento successivo. Anche in questi casi alle famiglie sarà preventivamente richiesta l'adesione o il permesso di partecipazione per il proprio figlio e, qualora faccia loro piacere, il coinvolgimento attivo nell'organizzazione. Laddove non persistano le condizioni che prevedono un diretto coinvolgimento degli educatori o dei dirigenti della Società in quanto iniziativa svincolata da una precisa attività rugbystica, il libero svolgimento della proposta resta facoltà delle sole famiglie, ancorché educatori e dirigenti vi aderiscano in via del tutto personale.

18. responsabilità

La Società, soprattutto attraverso l'opera di tutela e di vigilanza dei propri educatori e dei propri dirigenti di settore, si rende responsabile nel confronto della FIR e delle famiglie del comportamento dei propri giocatori dal momento in cui questi fanno il loro ingresso negli spogliatoi (o all'interno delle strutture delle altre Società) al momento in cui li abbandonano. Eguale cura e altrettanta attenzione sarà da questi prestata nel corso delle trasferte nel caso in cui il trasporto dei bambini sia effettuato con i mezzi della Società, con quelli degli educatori, degli accompagnatori, o con mezzi noleggiati allo scopo, a bordo dei quali dovranno essere presenti figure societarie di riferimento.
Alle famiglie spetta il compito di collaborare con i tecnici e gli accompagnatori nello svolgere, nei confronti dei propri figli, la medesima mansione. Nel momento in cui i ragazzi lasciano gli spogliatoi, la responsabilità dei loro comportamenti ricade nuovamente sulle rispettive famiglie alle quali si richiede la massima collaborazione nel far rispettare le disposizioni ed i suggerimenti contenuti in questa carta.

19. tutela dell’immagine Tarvisium

La Ruggers Tarvisium tutela i propri emblemi, il logo e i colori sociali (nella foggia, nelle dimensioni, nel timbro cromatico, nelle varie disposizioni e nelle possibili declinazioni) che ne caratterizzano l'immagine e la rendono pubblicamente riconoscibile e inconfondibile.
Questo per evitare che il loro forte significato possa disperdersi a causa di improvvisate interpretazioni creative che ne alterino l'essenza estetica, radicale e simbolica.
Allo scopo di evitare antipatiche e retroattive proibizioni la Società invita coloro – genitori, dirigenti, supporters – che per le più svariate ragioni, e con le più lodevoli intenzioni, intendano in parte o in toto utilizzarli, (nelle comunicazioni, nelle foto, negli striscioni, nei manifesti, nell'abbigliamento, etc.) a sottoporre preventivamente ogni iniziativa al proprio dirigente di settore, il quale si farà carico, vagliata la proposta, di sottoporla al dirigente garante dell'immagine per ottenere la sua approvazione o la richiesta delle necessarie modifiche.
Non è consentito esporre all'interno o all'esterno della club-house alcun tipo di immagine o comunicazione, senza il preventivo consenso dei responsabili della struttura.

20. utilizzo degli spazi comuni

Gli spazi comuni della Società sono accessibili a tutti coloro che intendano mantenere al loro interno comportamenti consoni alle sue regole e alle sue disposizioni, che ne rispettino il decoro e le persone che vi operano. Possono essere liberamente frequentati, compatibilmente con la contemporanea presenza di persone o di gruppi di persone che abbiano titolo a farlo in via prioritaria per ragioni connesse alla vita della società (riunioni, corsi, conferenze, etc.). Sono da considerarsi spazi comuni i cortili, i corridoi erbosi esterni ai campi da gioco, il piazzale antistante il campo 2 e la club-house con i vari arredi esterni (panche, sedie, tavoli, ombrelloni etc.).
Mantenerli puliti e decorosi (riordinandole cose dopo il loro uso, diversificando coscienziosamente i propri rifiuti e collocandoli negli appositi contenitori etc.) è civico dovere di tutti, apprezzabile comportamento sociale e ottimo insegnamento da impartire con l'esempio ai propri figli e ad altri frequentatori disattenti.
La gestione della club-house, delle cucine e delle attrezzature è affidata alla cura, del tutto volontaria, delle persone. Pertanto il rispetto delle comuni regole conviviali deve essere assolutamente garantito per impedire che la leggerezza o la negligenza di alcuni gravi sulle spalle di altri.
Ottenere il permesso al loro utilizzo, da parte delle squadre o di gruppi di genitori insieme ai loro figli, comporta l'inderogabile responsabilità di attenersi puntualmente a tutte le indicazioni e le disposizioni che verranno impartite dal responsabile della club-house e risarcire in maniera equa e corrispondente i consumi che il suo utilizzo comporta (acqua, luce, gas, beni alimentari etc.).

conclusioni.

La vicinanza dei genitori ai ragazzi e alle persone della Società che si occupano di loro, rappresenta una condizione ideale per il successo del nostro “lavoro”.
Attraverso l'incitamento durante le fasi di gioco, con un piccolo complimento al termine di una buona prova, mitigando la delusione quando non è andata troppo bene, la presenza dei familiari assume grande rilevanza nel mantenere vivo l’impegno dei ragazzi e nel costruire, corrispondendo con i fini societari, alcune di quelle certezze e di quei fondamentali valori morali dei quali si gioverà la loro vita.

A questo proposito, è assolutamente necessario rispettare alcune peculiari norme etiche che contraddistinguono in generale lo “spirito” del rugby e, in particolare, i comportamenti della Ruggers Tarvisium.
Ogni genitore, familiare o semplice supporter del nostro club, ancorché non tesserato della Società, dovrà sentirsi investito della responsabilità di mantenere vivi e applicare una larga serie di principi e di evitare ogni comportamento censurabile, tanto più se collegabile – direttamente o indirettamente – alla Tarvisium (per esempio atteggiamenti irridenti, offensivi o ostili nei confronti di qualsivoglia altra figura – genitore, dirigente, arbitro, allenatore – della nostra e ancor più di altre Società. L'opera educativa della Ruggers Tarvisium intende stimolare nei ragazzi comportamenti, in campo e fuori dal campo, positivi che disdegnano l'improduttiva “cultura dell’alibi”. É naturale pertanto attendersi che ogni genitore, affidando il proprio figlio alla Società, ne condivida fattivamente i propositi e ne faccia corrispondere, coerentemente, le proprie azioni.

Il genitore, nel rispetto dei vari ruoli dovrà sapersi astenere dall'esprimere nei confronti del proprio figlio valutazioni pesantemente critiche sulle sue capacità, sui suoi (inevitabili) limiti, sulle sue prestazioni, affidando alla specifica esperienza degli educatori e dei dirigenti il compito di giudicare il loro effettivo valore. Giudizi che, in ogni caso, non dovranno mai scoraggiarne la volontà o la voglia di riscatto.
Non dovrà in nessun caso sostituirsi a queste figure valutandone in modo sommario le scelte riguardo la formazione delle squadre, l'utilizzo dei vari giocatori, etc. e dovrà astenersi – anche nelle situazioni più “accese” – da forme di tifo e da comportamenti impropri che non appartengono alla nostra cultura sportiva.

Naturalmente la Società non intende in nessun modo e per nessuna ragione mancare occasioni di confronto sui vari aspetti della vita societaria che interessino i ragazzi. Valutare l'opera degli educatori, la loro personalità, quella dei dirigenti, degli accompagnatori o altro è un giusto e inderogabile diritto di ogni genitore. Potrà farlo, davanti all'urgenza di una particolare problematica, illustrandola agli accompagnatori della squadra affinché questi, qualora non attenga alla loro specifica competenza la inoltrino verso la più idonea figura. Troverà poi, se cosa semplice, svariate occasioni di sottoporre il proprio pensiero nei ritagli di tempo settimanali o se cosa complessa, nelle periodiche riunioni collegiali o richiedendo specifico appuntamento.

Quale tesserato “virtuale” il genitore dovrà evitare anche tutti gli atteggiamenti contrari al decoro (nel linguaggio o

nella gestualità) e lesivi della stima e della rispettabilità di cui la Società gode al di fuori del proprio perimetro e che sono il frutto di un lungo percorso educativo e autoeducativo che dura da molti anni, e che si è posto come passaggio fondamentale nelle relazioni che la Società ha esteso con una larga schiera di soggetti sociali che ne riconoscono la valenza civile e sportiva.
La Ruggers Tarvisium non intende, attraverso questi suggerimenti e disposizioni, scoraggiare né tanto meno svilire nei genitori e nei propri supporters la vitalità propositiva e l'esuberanza partecipativa, riconoscendo in queste attitudini un autentico valore aggregante, in ogni situazione ricreativa.
Ne apprezza le manifestazioni che rappresentano magnifiche opportunità di gioia e di condivisione, ma chiede a ognuno di mantenere entro i corretti limiti ogni comportamento, per sua natura eccessivo, o che possa risultare irrispettoso delle altrui sensibilità o contrario a una buona pratica sportiva.
Moderare o correggere i propri atteggiamenti rende certamente più efficace l'esempio e apprezzabile il contenuto della propria vivacità.

Grazie alla credibilità che ha saputo costruire con la propria opera la Società ha esteso una rete di legami e collaborazioni con varie entità economiche e di servizio che ne supportano le iniziative. Anche grazie alla loro presenza e al loro contributo al nostro club vengono assicurati alcuni importanti e fondamentali servizi. Si invitano perciò le famiglie, qualora ne ravvedano l'opportunità e la convenienza, di appoggiarsi a queste piuttosto che ad altre realtà per i loro bisogni e le loro necessità.

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo - Agosto 2017

per il Consiglio Direttivo
il Presidente Guido Feletti